

“EMERGENZA COVID-19”: DPCM 8 marzo 2020 – ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione

scritto da Monica De Carluccio | Marzo 10, 2020



Il DPCM 9 marzo 2020 (v. allegato 1), **in vigore da oggi, 9 marzo, e fino al prossimo 3 aprile 2020**, ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure già prescritte per le aree a **“contenimento rafforzato”** dal DPCM 8 marzo 2020 (Regione Lombardia e 11 Province tra Emilia Romagna, Piemonte, Veneto e Marche).

In particolare, a partire da stamattina, su tutto il territorio nazionale, lo **spostamento delle persone fisiche** è limitato alla **sussistenza di comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute**.

Sul punto, appare ragionevole ritenere che rimangono valide le considerazioni di cui alla nostra comunicazione di ieri, 8 marzo e, quindi, la possibilità del lavoratore, anche transfrontaliero, di spostarsi all'interno del territorio nazionale per raggiungere e tornare dal posto di lavoro.

Ovviamente, tali circostanze presuppongono che il lavoratore possa muoversi dalla propria abitazione, dimora o domicilio e che, quindi, non sia sottoposto a quarantena ovvero sia risultato positivo al virus.

Pertanto, al riguardo, il **Dipartimento della protezione civile con l'ordinanza 8 marzo 2020, n. 646** ha precisato che le **limitazioni agli spostamenti**:

- **non si applicano al transito e al trasporto di merci e a tutta la filiera produttiva;**
- **non vietano alle persone fisiche di muoversi su tutto il territorio nazionale per motivi di lavoro, di necessità o per motivi di salute, nonché lo svolgimento delle conseguenti attività.**

Quanto alla **verifica del rispetto delle limitazioni della mobilità**, ieri il Ministro dell'Interno ha adottato una Direttiva (n. 14606), con la quale ha precisato **che l'onere di dimostrare la sussistenza delle situazioni che consentono lo spostamento incombe sull'interessato**, il quale potrà assolverlo **producendo un'autodichiarazione** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Tale autodichiarazione potrà essere resa anche seduta stante al momento del controllo e a tal fine, il Ministero dell'Interno ha **predisposto un modulo**, che **alleghiamo** alla presente nella versione allineata alle previsioni del nuovo DPCM 9 marzo 2020 (v. allegato 2). Vi informiamo inoltre che **sono state pubblicate sul sito del Governo delle FAQ** che contengono diversi chiarimenti sulle modalità applicative del DPCM di ieri.

Di seguito, il link:

<http://www.governo.it/it/articolo/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti-sulle-misure-adottate-dal-governo/14278>

Allegato

[EMERGENZA_COVID-19__DPCM_8_marzo_2020](#)